

*Il Supplemento del Giornale Italiano di Nefrologia che abbiamo il piacere di introdurre rappresenta un importante momento nella vita del Gruppo di Studio "Trattamenti Depurativi in Area Critica" della Società Italiana di Nefrologia: non solo un atto di presenza all'interno della SIN, ma un atto di fiducia nei confronti di tutti i Colleghi Nefrologi che - è nei nostri auspici - vorranno impegnarsi fattivamente sia sul piano culturale e scientifico sia nella pratica clinica e terapeutica quotidiana nell'ambito della cosiddetta "Critical Care Nephrology".*

*Il Gruppo di Studio "Trattamenti Depurativi in Area Critica" è stato fondato durante il 43° Congresso Nazionale SIN (maggio 2002), a Firenze, da un gruppo di Nefrologi accomunati dalla passione, figlia di fattiva esperienza clinica, scientifica ed applicativa, per le problematiche cliniche e terapeutiche della Insufficienza Renale Acuta e dei trattamenti extracorporei nel paziente "critico".*

*Ruolo non marginale peraltro rivestiva, a nostro avviso, l'esigenza di approfondire le conoscenze del Nefrologo su problematiche cliniche sempre più frequenti nella attività di consulenza presso le Unità di Terapia Intensiva (UTI) e sub-intensiva.*

*L'attività di consulenza presso le UTI, infatti, richiede oggi conoscenze sia altamente specialistiche che interdisciplinari, tali da consentire al nefrologo di confrontarsi in maniera costruttiva con gli altri specialisti (Rianimatori, Cardiologi, Infettivologi) coinvolti nella gestione clinica del paziente "critico" con IRA associata a sepsi e/o a Insufficienza Multiorgano.*

*Negli ultimi 10-15 anni la caratterizzazione epidemiologica della popolazione, rappresentata da pazienti sempre più anziani e con patologie concomitanti gravi a carico di più organi ed apparati, quindi con rischio di Insufficienza Renale Acuta nettamente aumentato, e l'impiego sempre più diffuso - talvolta con indicazioni fantasiose e "di moda" - di nuove metodiche di trattamento extracorporeo, hanno configurato una nuova area di competenza del nefrologo riconosciuta come "Critical Care Nephrology".*

*Il Gruppo fondatore si era dato come missione operativa anzitutto la diffusione, all'interno della SIN tutta, di conoscenze critiche, sperimentate spesso personalmente, di quanto correlato alla Insufficienza Renale Acuta ed ai trattamenti extracorporei sostitutivi della funzione renale nei pazienti "critici".*

*Si è pensato quindi di organizzare un percorso che prevedesse, attraverso Corsi di Aggiornamento culturale, una distribuzione "conviviale" del sapere in questo ambito; un chiarimento "criticamente ponderato" di tutto quanto correlato ai "Trattamenti Depurativi in Area Critica" sì da diffondere tra i Colleghi Nefrologi un messaggio il più possibile oggettivo ed applicabile clinicamente.*

*A nostro avviso urgeva - ed urge tuttora - la necessità vitale per i Nefrologi, per tutti i nefrologi, di partecipare in modo fattivo, decisivo, collaborativo alla gestione clinico-terapeutica del paziente "critico", per non essere esclusi da un ambito che culturalmente e per capacità clinica ci vede in posizione di preminenza e che rappresenta una prova culturale difficile ed affascinante.*

*Il Supplemento che quest'oggi giunge a Voi raccoglie lo stato dell'arte di questo settore della Nefrologia: ci auguriamo possa appassionarVi e soprattutto possa essere di utilità per una gestione clinica e terapeutica, migliore ed appropriata, della Insufficienza Renale Acuta nel paziente "critico".*

**Angelo Perego  
Santo Morabito**